

ASSOCIAZIONI

Paolo Pessina è il nuovo presidente di Federagenti

Pessina, laureato in economia e commercio, vanta un'esperienza pluriennale nel settore della portualità, nonché dei traffici intermodali

27 Giugno 2024 alle 13:301 minuto di lettura



Il ministro Nello Musumeci con il presidente Paolo Pessina
(ansa)

Genova – È Paolo Pessina, **presidente uscente dell'Associazione Agenti Marittimi di Genova**, il nuovo presidente di Federagenti, la Federazione Nazionale degli Agenti e Raccomandatori Marittimi. Inizialmente affiancherà il presidente Alessandro Santi che il prossimo 25 ottobre cesserà il suo mandato e passerà formalmente il testimone al nuovo presidente Pessina.

“L'assemblea di Federagenti, riunita ieri a Roma, ha deliberato all'unanimità in maniera assolutamente coesa che il nuovo Presidente sarà Paolo Pessina. Con grande soddisfazione abbiamo dimostrato - ha dichiarato Santi in una nota diffusa poco fa - ancora una volta quanto Federagenti sul panorama nazionale dello shipping rappresenti un unicum per **compattezza ed efficacia di visione**”.

Chi è Paolo Pessina

Pessina, laureato in economia e commercio, vanta un'esperienza pluriennale nel settore della portualità, nonché dei traffici intermodali. Formatosi nel Gruppo

Contship di Angelo Ravano, Pessina ha maturato in questi anni skill specifiche proprio nel rapporto nave-porto. Nei quattro anni al vertice di Assagenti Genova ha fra l'altro dedicato uno sforzo concentrato nell'affermazione della figura dell'agente e del raccomandatario marittimo, quale **anello centrale strategico dell'interfaccia fra nave e porto, fra mare e terra.**

Sposato, un figlio, Pessina – come lui stesso si definisce – è un rivierasco (vive a Sori sulla riviera di levante) e della sua origine porta con sé tenacia e determinazione nell'inseguire i risultati che si pone. “Il mio obiettivo prioritario – ha anticipato Pessina – sarà quello di favorire un compattamento della categoria su grandi obiettivi che riguardano l'efficienza dell'offerta portuale, **la competitività del sistema Italia e l'importanza fondamentale del ruolo della categoria**”.